

Rizzi interrogato in carcere, il legale: “Sto chiarendo”

Pubblicato: Giovedì 18 Febbraio 2016



E' sereno e ha risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari Rosaria Pastore **chiarendo, punto per punto, tutti gli addebiti.** Il consigliere regionale **Fabio Rizzi, accusato di corruzione e turbativa d'asta,** è assistito dal suo avvocato **Monica Alberti** e ha svolto l'interrogatorio di garanzia durato diverse ore e durante il quale ha risposto alle domande del giudice che dovrà decidere se confermare la misura cautelare in carcere o concedere gli arresti domiciliari.

Il legale ha già annunciato di aver richiesto la modifica della misura cautelare in arresti domiciliari e fa sapere che è intenzione del suo assistito chiedere un interrogatorio al magistrato titolare dell'inchiesta **Manuela Massenz.**

Il politico leghista dovrà far luce sul complesso sistema che, insieme a **Maria Paola Canegrati** e **Mario Longo,** ha permesso la creazione di un vero e proprio cartello nell'ambito degli appalti nel settore dei centri odontostomatologici lombardi.

Intanto sono emersi **nuovi particolari che lasciano di stucco** a partire dalle ammissioni degli indagati nelle intercettazioni che parlano di **protesi di qualità scadente. Dalle intercettazioni emergono numerose cause intentate dai pazienti** per protesi che gli stessi indagati definiscono «fatte coi piedi dai nostri laboratori». Dalle **perquisizioni in casa di Fabio Rizzi,** inoltre, sono spuntati **soldi nascosti anche nel congelatore (1900 euro)** e altre somme in franchi svizzeri (circa 5 mila franchi) e **15 mila euro nascosti in mansarda.**

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it